



COMUNE DI PISCIOTTA

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE Num. 60

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2019 E VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS.118/2011.

L'anno DUEMILAVENTI addì VENTISEI del mese di GIUGNO alle ore 12,00 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale nelle forme di legge. All'appello risultano

presenti:

ON.ETTORE LIGUORISINDACO
DOTT. SERGIO DI BLASIVICE SINDACO
ARCH. ANTONIO GRECOASSESSORE

assenti:

Assessori Presenti N°. 3 Assessori Assenti N°. //

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Francesca Faracchio, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO On. ETTORE LIGUORI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI PISCIOTTA

Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2019 E VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS.118/2011.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Visti i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. 118/2011), il quale tratta delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento

ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- 1) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- 2) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- 3) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- con nota prot. n. 4668 del 15.06.2020 il Responsabile del Servizio finanziario ha trasmesso agli Uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019, ai fini del loro riaccertamento;
- i vari Responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti gli allegati B, C e D facenti parte integrante e sostanziale del presente atto (Elenco re imputazioni di parte capitale e di parte corrente – Elenco insussistenze attive - Elenco insussistenze passive);

Considerato che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2019, risulta così determinato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2020	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	109.843,87	ZERO
Residui attivi reimputati	ZERO	ZERO
Fondo pluriennale vincolato	109.843,87	ZERO

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2020	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	326.600,26	ZERO
Residui attivi reimputati	ZERO	ZERO
Fondo pluriennale vincolato	326.600,26	ZERO

Preso atto che le reimputazioni sopra evidenziate originano variazioni al bilancio di previsione 2019/2021 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la parte spesa del bilancio;

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011: "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli

accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere. "

Dato atto che in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019 sono state apportate variazioni di cui agli allegati agli stanziamenti di cassa del bilancio 2019/2021, esercizio 2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 10.05.2019;

Ritenuto necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019/2021;

Acquisiti:

- il parere favorevole dell'Organo di Revisione, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del Servizio Finanziario;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

1. Di **approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2018, come risulta dai seguenti allegati:
 - a. l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019 (all. F e G);
 - b. la variazione al bilancio dell'esercizio 2019/2021, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
2. Di **approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2019, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

Al.	ELENCO	IMPORTO
C	Residui attivi cancellati definitivamente	84.398,22
D	Residui passivi cancellati definitivamente	48.330,06
E	Residui passivi reimputati	436.444,13

3. Di **procedere** alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2019/2021 – Annualità 2020, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risulta dal prospetto allegato B di cui si riportano le risultanze finali:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2020	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	109.843,87	ZERO
Residui attivi reimputati	ZERO	ZERO
Fondo pluriennale vincolato	109.843,87	ZERO

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2020	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	326.600,26	ZERO
Residui attivi reimputati	ZERO	ZERO
Fondo pluriennale vincolato	326.600,26	ZERO

4. Di **quantificare** in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 436.444,13;
5. Di **riaccertare e reimpegnare**, a valere sull'esercizio 2020 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
6. Di **trasmettere** il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;
7. Di **dichiarare**, vista l'urgenza, la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Assessore al Bilancio
Dott. Sergio Di Blasi

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 49 e art. 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000): **FAVOREVOLE**

il Responsabile del Servizio
dott.ssa Felicia Saturno



Parere di regolarità contabile inerente la verifica degli effetti diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente (art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000): **FAVOREVOLE**

il Responsabile del Servizio
dott.ssa Felicia Saturno



LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione reso con verbale n. 9/2020;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espressi dai Responsabili di Servizio competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;


Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

Di **approvare** l'allegata proposta di deliberazione, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di **dichiarare**, con separata ed analoga votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto


IL SINDACO
on. Ettore Liguori


IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca Faracchio

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000).

Dalla Residenza Municipale, 27.07.2020


IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca Faracchio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26.06.2020

- ☐ Perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000);
- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza Municipale, 27.07.2020


IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca Faracchio

In data odierna viene data comunicazione del presente verbale ai Sigg. Capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Dalla Residenza Municipale, 27.07.2020


IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca Faracchio